



Ministero della Salute

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio II ex DGSA – Sanità animale ed anagrafi:

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro – classif: **I.1.a.e/2015/6**

Regione Calabria

Dipartimento tutela della salute

CA Dott. Gianluca Grandinetti

taskforcevet@regcal.it

E, p.c. Centro di referenza nazionale per
l'apicoltura presso l'IZS delle Venezie
Padova

OGGETTO: misure integrative di sorveglianza per *A.tumida* nella Regione Calabria.

Nel settembre del 2014, a seguito della conferma di *Aethina tumida* nella Provincia di Reggio Calabria è stato predisposto un piano di sorveglianza che ha consentito di individuare, nel 2014, 60 focolai di malattia tutti presenti in un raggio di 20 km dal primo caso accertato.

Nel 2015, a differenza dell'anno precedente, la sorveglianza non ha accertato nuovi casi di malattia sia nella zona di protezione di 20 km che nel rimanente territorio della Regione Calabria.

A tale riguardo è considerata la necessità di raccogliere ulteriori dati sulla situazione epidemiologica nei territori a rischio si ritiene opportuno integrare le attuali misure di sorveglianza con l'introduzione di nuovi dispositivi in grado di accrescere la sensibilità e robustezza del sistema di monitoraggio.

Ciò premesso e sentito il Centro di referenza nazionale per l'apicoltura si reputa opportuno operare come segue:

- 1) Nella zona di protezione di 20km calcolata a partire dal focolaio primario di Gioia Tauro verranno individuate 20 postazioni nell'ambito dei territori dei Comuni dove sono stati accertati focolai di infestazione da *A. Tumida*.
- 2) In ciascuna postazione dovranno essere collocati due nuclei orfani ognuno costituito da due favi con covata non opercolata, polline, miele e poche api.
- 3) I nuclei esca saranno controllati dai Servizi veterinari ogni 10 giorni mediante apertura ed esame visivo diretto dei favi e dell'arnia.
- 4) In caso di riscontro positivo, i nuclei dovranno essere sigillati e le api uccise mediante applicazione di anidride solforosa. I nuclei saranno successivamente inviati all'IZS di Reggio Calabria per la verifica dell'infestazione (determinazione della presenza di adulti, larve, uova).
- 5) In caso di positività, dopo aver eliminato i nuclei esca come detto sopra, si procederà al trattamento di bonifica del terreno con una soluzione di piretroidi secondo la procedura già in essere.
- 6) Nella zona di sorveglianza ai confini della zona di protezione dovranno essere individuate 10 postazioni con la seguente modalità:
 - a) 6 nella provincia di Reggio Calabria, di cui 3 nell'area a sud della zona di protezione e 3 verso la costa ionica;
 - b) 4 nella Provincia di Vibo Valentia a nord della zona di protezione.

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente del procedimento: Dr. Andrea Maroni Ponti – 06 5996814 email: a.maroni@sanita.it

Referente dell'Ufficio II: Dr. Ruocco Luigi – 06.59946755 - email: lruocco@sanita.it

- 7) In ciascuna postazione dovranno essere posti nuclei aventi le stesse caratteristiche di quelli posti nella zona di protezione e sottoposti ai medesimi controlli e misure nel caso di rinvenimento di A. Tumida.
- 8) Le date nonché gli esiti dei controlli dovranno essere comunicati a questa Direzione.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Silvio Borrello)
F.to Dott. Silvio Borrello

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente del procedimento: Dr. Andrea Maroni Ponti– 06 5996814 email: a.maroni@sanita.it
Referente dell'Ufficio II: Dr. Ruocco Luigi – 06.59946755 - email: lruocco@sanita.it